



CONSCIOUS YOUTH BEHAVIOURS
IN EMERGING REALITIES

Pratica di educazione non formale:

Banning

R2 CYBER TOOLKIT



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

#12	Silenziati online: Gli effetti a catena dei divieti sui social media
Minaccia/e	Banning
	Il concetto di "minaccia del banning" si riferisce all'attuazione di misure volte a prevenire e mitigare i rischi associati al cyberbullismo e ad altre minacce online per i giovani. Sebbene il termine in sé non abbia una definizione universalmente accettata, comprende ampiamente gli sforzi per salvaguardare i giovani dal cyberbullismo, dalle molestie informatiche e da altre forme di aggressione digitale, limitando o vietando i comportamenti e i contenuti dannosi online. Queste misure possono includere azioni legali, programmi educativi, soluzioni tecnologiche e iniziative di sensibilizzazione della comunità volte a proteggere i giovani utenti di Internet da potenziali danni.
Tipologia	Scenari di gioco di ruolo
Durata	90 minuti
Modalità	In presenza [in aula]
Obiettivo	Questa pratica ha lo scopo di educare gli studenti sulle ragioni dell'interdizione dalle piattaforme di social media. Si concentra sull'evidenziare le potenziali conseguenze personali e professionali di tali divieti, dotando gli studenti di competenze e conoscenze per sviluppare strategie per un uso responsabile ed etico dei social media.
Obiettivi di apprendimento	<p>Identificare i comportamenti e i contenuti comuni che possono portare a divieti su piattaforme come TikTok, Snapchat, YouTube e Instagram.</p> <p>Comprendere l'impatto personale e professionale dell'essere banditi da queste piattaforme.</p> <p>Imparare e applicare le migliori pratiche per un uso responsabile dei social media per evitare i divieti.</p>
Profilo del tirocinante	Partecipanti di età compresa tra i 15 e i 18 anni, con competenze di base nella navigazione digitale. Non ci sono prerequisiti specifici, ma la curiosità per i media digitali e le interazioni online è utile.
n° partecipanti	20-30
I materiali	<p>Proiettore per la presentazione.</p> <p>Presentazione in slideshow delle ragioni dei divieti e delle loro conseguenze.</p> <p>Schede che presentano le principali linee guida della comunità e i termini di servizio di TikTok, Snapchat, YouTube e Instagram. [Vedi allegato. Linee guida].</p> <p>Scenari di gioco di ruolo che rappresentano varie situazioni di divieto. [Vedi allegato. Scenari di gioco di ruolo].</p> <p>Schede di gioco di ruolo raffiguranti varie situazioni di divieto. [Vedi allegato. Carte da gioco].</p>

	Lavagna e pennarelli.
Preparazione	<p>Predisporre le attrezzature multimediali (ad esempio, proiettore, computer).</p> <p>Ricercate le linee guida specifiche della comunità e i termini di servizio di TikTok, Snapchat, YouTube e Instagram.</p> <p>Preparare schede che presentino le principali linee guida della comunità e i termini di servizio di TikTok, Snapchat, YouTube e Instagram.</p> <p>Preparare carte per il gioco di ruolo con scenari in cui gli utenti potrebbero essere bannati.</p> <p>Creare una presentazione che illustri le ragioni dei divieti e le loro conseguenze.</p> <p>Disporre i posti a sedere in piccoli gruppi per facilitare la preparazione dei giochi di ruolo e delle discussioni.</p>
Implementazione	<p>1. Introduzione (10 minuti): introdurre l'argomento discutendo della popolarità delle piattaforme di social media tra gli studenti; spiegare il concetto di essere banditi da una piattaforma e perché è importante comprenderne le implicazioni.</p> <p>2. Presentazione dei motivi dei divieti (15 minuti): presentare i motivi principali per cui gli utenti vengono banditi da TikTok, Snapchat, YouTube e Instagram (ad esempio, violazione delle linee guida della comunità, pubblicazione di contenuti dannosi); evidenziare esempi reali di persone che sono state bandite e le conseguenze che hanno dovuto affrontare.</p> <p>3. Attività di gioco di ruolo (30 minuti): dividete gli studenti in piccoli gruppi; distribuite carte di gioco di ruolo con scenari che prevedono comportamenti che potrebbero portare al divieto di accesso (ad esempio, cyberbullismo, pubblicazione di contenuti inappropriati, diffusione di informazioni errate); chiedete a ogni gruppo di recitare il proprio scenario e poi di discutere come avrebbero potuto gestire la situazione in modo diverso per evitare il divieto.</p> <p>4. Discussione in classe (20 minuti): riunite la classe e chiedete a ogni gruppo di condividere il proprio scenario e le azioni alternative discusse; facilitate una discussione sugli impatti personali, accademici e professionali dell'essere banditi dai social media; incoraggiate gli studenti a riflettere sul proprio comportamento sui social media e a pensare a eventuali cambiamenti da apportare.</p> <p>5. Sviluppo di buone pratiche (15 minuti): presentare le buone pratiche per un uso responsabile dei social media, come comprendere e seguire le linee guida della comunità, pensare prima di postare e rispettare la privacy degli altri. Incoraggiare gli studenti a creare un proprio elenco di linee guida personali per l'uso dei social media.</p>
Suggerimenti e consigli	<p>Utilizzate scenari accattivanti e relazionabili per mantenere vivo l'interesse degli studenti.</p> <p>Incoraggiate gli studenti a condividere le proprie esperienze (in forma anonima, se preferite) per rendere la discussione più rilevante.</p>

	<p>Rafforzare l'importanza della cittadinanza digitale e del comportamento etico online nel corso della lezione.</p> <p>Adattare i contenuti in base all'età, tenendo conto del livello di maturità degli studenti.</p>
Misure di sicurezza	<p>Promuovere un ambiente favorevole e non giudicante per garantire che gli studenti si sentano a proprio agio nel discutere le loro esperienze e opinioni. Ciò potrebbe includere il monitoraggio delle attività di gruppo per garantire un dialogo rispettoso e costruttivo. Essere pronti a fornire ulteriore supporto agli studenti che potrebbero essere colpiti dalla discussione, in particolare se hanno subito divieti o molestie online.</p>
Valore aggiunto	<p>I partecipanti acquisiranno conoscenze e competenze per utilizzare i social media in modo responsabile ed etico, al fine di ridurre il rischio che gli studenti subiscano le conseguenze negative dell'interdizione dai social media. Gli studenti miglioreranno anche il loro pensiero critico e le loro capacità decisionali. Questa pratica favorisce una cittadinanza digitale consapevole e promuove una comunità online positiva e rispettosa.</p>
Feedback e valutazione	<p>Svolgete un breve sondaggio o chiedete un feedback verbale per valutare la comprensione della lezione da parte degli studenti.</p> <p>Utilizzate un rapido quiz per valutare la conoscenza degli studenti sulle ragioni dei divieti dei social media e sulle migliori pratiche per evitarli.</p> <p>Riflettere sull'efficacia dell'attività di gioco di ruolo e apportare modifiche per le lezioni future in base al feedback degli studenti.</p>
Conclusione	<p>Riassumere i punti chiave discussi durante la lezione, sottolineando l'importanza di un uso responsabile dei social media e rafforzando le conseguenze dell'essere bannati e le migliori pratiche per evitare tali risultati. Incoraggiare gli studenti a condividere ciò che hanno imparato con i compagni e a continuare a praticare un comportamento etico online.</p> <p>Seguendo questo piano di lezioni, gli educatori possono insegnare efficacemente agli studenti l'importanza di un uso responsabile dei social media e le conseguenze della violazione delle linee guida della piattaforma, favorendo un ambiente online più sicuro e rispettoso.</p>
Esterno riferimenti e risorse	N/D
Partner/ Autore	Casa do Professor, Portogallo

Allegato. Linee guida

Stampa delle linee guida e dei termini di servizio delle piattaforme di social media online per "Silenced Online: Gli effetti a catena dei divieti sui social media".

<p>Scheda 1: Quali sono le linee guida della comunità di TikTok?</p> <p>Condividere contenuti che minacciano la sicurezza pubblica o contenuti sessualmente espliciti; pubblicare contenuti che promuovono attività illegali o raffigurano o esaltano l'autolesionismo; condividere contenuti violenti o grafici; creare o utilizzare più account per eludere un divieto.</p>
<p>Scheda 2: Quali sono le linee guida della comunità di Snapchat?</p> <p>Non intimidire o minacciare di danneggiare una persona, un gruppo di persone o la proprietà di qualcuno. Non sono consentiti scatti di violenza gratuita o grafica, compreso l'abuso di animali, così come la glorificazione dell'autolesionismo, compresa la promozione dell'autolesionismo, del suicidio o dei disturbi alimentari.</p>
<p>Scheda 3: Quali sono le linee guida della comunità di YouTube?</p> <p>Su YouTube non sono consentiti discorsi d'odio, comportamenti predatori, violenza grafica, attacchi maligni e contenuti che promuovono comportamenti dannosi o pericolosi. Sono vietate anche le politiche sui contenuti dannosi o pericolosi, sui contenuti violenti o grafici o sulle organizzazioni criminali violente.</p>
<p>Scheda 4: Cosa viola le linee guida della comunità di Instagram?</p> <p>Instagram non è un luogo in cui sostenere o lodare il terrorismo, il crimine organizzato o i gruppi d'odio. Non sono inoltre consentiti l'offerta di servizi sessuali, l'acquisto o la vendita di armi da fuoco, alcolici e prodotti del tabacco tra privati e l'acquisto o la vendita di farmaci non medici o farmaceutici.</p>

Allegato. Scenari

Scenari stampati per "Silenziati online: Gli effetti a catena dei divieti sui social media".

<p>Scheda di scenario 1: divieto di TikTok</p> <p>Scenario:</p> <p>Alex, un popolare creatore di contenuti di TikTok, ha appena ricevuto la notifica che il suo account è stato bandito per aver violato le linee guida della comunità di TikTok. Il divieto prevede la perdita dell'accesso a tutti i video pubblicati, dei follower e della possibilità di creare nuovi contenuti. L'esercizio analizzerà l'impatto di questo divieto sulla vita di Alex, compresi gli aspetti personali, sociali e accademici.</p> <p>Ruoli:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Utente TikTok (Alex): Un creatore di contenuti che è stato bannato.2. Moderatore di TikTok (Taylor): Un rappresentante di TikTok che spiega il divieto.3. Amici (Jordan e Casey): Amici di Alex che reagiscono alla notizia.
--

4. Consigliere scolastico (Pat): Fornisce orientamento e sostegno ad Alex.

Sessione di gioco di ruolo:

Alex riceve la notifica di ban: Alex riceve un'e-mail che lo informa che il suo account TikTok è stato bannato. Alex è confuso e sconvolto.

Alex contatta l'assistenza TikTok (Taylor): Alex si rivolge a Taylor, il moderatore di TikTok, per capire perché il divieto è stato imposto e per vedere se può essere revocato.

Conversazione con gli amici (Jordan e Casey): Alex discute del divieto con Jordan e Casey, esprimendo i loro sentimenti e le loro preoccupazioni per la perdita di video e follower.

Incontro con il consulente scolastico (Pat): Alex si reca da Pat, il consulente scolastico, per chiedere consiglio su come affrontare la situazione e su quali passi compiere in seguito.

Scheda di scenario 2: divieto di Snapchat

Scenario:

Alex, un utente abituale di Snapchat, ha appena ricevuto la notifica che il suo account è stato bannato per aver violato le linee guida della comunità di Snapchat. Il divieto prevede la perdita dell'accesso a tutti gli snap salvati, agli streak, agli amici e alla possibilità di creare nuovi contenuti.

Ruoli:

1. Utente Snapchat (Alex): Un utente regolare che è stato bannato.
2. Moderatore di Snapchat (Taylor): Un rappresentante di Snapchat che spiega il divieto.
3. Amici (Jordan e Casey): Amici di Alex che reagiscono alla notizia.
4. Consigliere scolastico (Pat): Fornisce orientamento e sostegno ad Alex.

Sessione di gioco di ruolo:

Alex riceve la notifica di divieto: Alex riceve un'e-mail che lo informa che il suo account Snapchat è stato bannato. Alex è confuso e sconvolto.

Alex contatta l'assistenza di Snapchat (Taylor): Alex si rivolge a Taylor, il moderatore di Snapchat, per capire perché il divieto è stato imposto e per vedere se può essere revocato.

Conversazione con gli amici (Jordan e Casey): Alex discute del divieto con Jordan e Casey, esprimendo i loro sentimenti e le loro preoccupazioni per la perdita di scatti, strisce e amici.

Incontro con il consulente scolastico (Pat): Alex si reca da Pat, il consulente scolastico, per chiedere consiglio su come affrontare la situazione e su quali passi compiere in seguito.

Scheda di scenario 3: divieto di Youtube

Scenario:

Alex, un popolare creatore di contenuti di YouTube, ha appena ricevuto la notifica che il suo account è stato bandito per aver violato le linee guida della comunità di YouTube. Il divieto prevede la perdita dell'accesso a tutti i video caricati, degli abbonati e della possibilità di creare nuovi contenuti.

Ruoli:

1. Utente YouTube (Alex): Un creatore di contenuti che è stato bannato.
2. Moderatore di YouTube (Taylor): Un rappresentante di YouTube che spiega il divieto.
3. Amici (Jordan e Casey): Amici di Alex che reagiscono alla notizia.
4. Consigliere scolastico (Pat): Fornisce orientamento e sostegno ad Alex.

Sessione di gioco di ruolo:

Alex riceve la notifica di divieto: Alex riceve un'e-mail che lo informa che il suo account YouTube è stato bannato. Alex è confuso e sconvolto.

Alex contatta l'assistenza di YouTube (Taylor): Alex si rivolge a Taylor, il moderatore di YouTube, per capire perché il divieto è stato imposto e per vedere se può essere revocato.

Conversazione con gli amici (Jordan e Casey): Alex discute del divieto con Jordan e Casey, esprimendo i loro sentimenti e le loro preoccupazioni per la perdita di contenuti e abbonati.

Incontro con il consulente scolastico (Pat): Alex si reca da Pat, il consulente scolastico, per chiedere consiglio su come affrontare la situazione e su quali passi compiere in seguito.

Scheda di scenario 4: divieto di Instagram

Scenario:

Alex, un popolare influencer di Instagram, ha appena ricevuto la notifica che il suo account è stato bandito per aver violato le linee guida della comunità di Instagram. Il divieto prevede la perdita dell'accesso a tutti i post, ai follower e alla possibilità di creare nuovi contenuti.

Ruoli:

1. Utente Instagram (Alex): Un creatore di contenuti che è stato bannato.
2. Moderatore di Instagram (Taylor): Un rappresentante di Instagram che spiega il divieto.
3. Amici (Jordan e Casey): Amici di Alex che reagiscono alla notizia.
4. Consigliere scolastico (Pat): Fornisce orientamento e sostegno ad Alex.

Sessione di gioco di ruolo:

Alex riceve la notifica di divieto: Alex riceve un'e-mail che lo informa che il suo account Instagram è stato bannato. Alex è confuso e sconvolto.

Alex contatta l'assistenza di Instagram (Taylor): Alex si rivolge a Taylor, il moderatore di Instagram, per capire perché il divieto è stato imposto e per vedere se può essere revocato.

Conversazione con gli amici (Jordan e Casey): Alex discute del ban con Jordan e Casey, esprimendo i loro sentimenti e le loro preoccupazioni per la perdita di post e follower.

Incontro con il consulente scolastico (Pat): Alex si reca da Pat, il consulente scolastico, per chiedere consiglio su come affrontare la situazione e su quali passi compiere in seguito.

Allegato. Carte per il gioco di ruolo

Stampa delle carte per il gioco di ruolo "Silenced Online: Gli effetti a catena dei divieti sui social media".

Set di carte da gioco di ruolo 1: divieto di TikTok

Utente TikTok (Alex):

- Esprime sconcerto e confusione quando riceve la notifica del divieto.
- Si preoccupa di perdere tutti i video, i follower e le connessioni con i fan.
- Contatta l'assistenza di TikTok per ottenere chiarimenti e una potenziale soluzione.
- Cerca conforto e consigli dagli amici e dal consulente scolastico.

Moderatore di TikTok (Taylor):

- Spiega le ragioni specifiche del divieto (ad esempio, violazione delle linee guida della comunità, contenuti inappropriati, spamming, ecc.)
- Fornisce dettagli sulla possibilità di appellarsi al divieto o sulla sua natura permanente.
- Offre consigli su come evitare tali divieti in futuro.
- Rimane fermo ma empatico nella comunicazione con Alex.

Amici (Jordan e Casey):

- Jordan potrebbe reagire con simpatia, offrendo sostegno emotivo e consigli pratici.

- Casey potrebbe offrire prospettive diverse, mettendo eventualmente in discussione l'equità del divieto o suggerendo modi per andare avanti.
- I due amici discutono dell'impatto dei divieti sui social media e di come gestirebbero situazioni simili.

Consulente scolastico (Pat):

- Fornisce sostegno emotivo e rassicura Alex sulla validità dei suoi sentimenti.
- Offre misure pratiche che Alex può adottare per affrontare il divieto, ad esempio concentrandosi su altre piattaforme di social media, impugnando la decisione o utilizzando l'esperienza come opportunità di apprendimento.
- Discute l'importanza del comportamento online e dell'adesione alle linee guida della comunità.

Set di carte per il gioco di ruolo 2: divieto di Snapchat

Utente Snapchat (Alex):

- Esprime sconcerto e confusione quando riceve la notifica del divieto.
- Si preoccupa di perdere tutti gli snap salvati, gli streak e le connessioni con gli amici.
- Contatta l'assistenza di Snapchat per ottenere chiarimenti e una potenziale soluzione.
- Cerca conforto e consigli dagli amici e dal consulente scolastico.

Moderatore di Snapchat (Taylor):

- Spiega le ragioni specifiche del divieto (ad esempio, violazione delle linee guida della comunità, contenuti inappropriati, spamming, ecc.)
- Fornisce dettagli sulla possibilità di appellarsi al divieto o sul fatto che sia permanente.
- Offre consigli su come evitare tali divieti in futuro.
- Rimane fermo ma empatico nella comunicazione con Alex.

Amici (Jordan e Casey):

- Jordan potrebbe reagire con simpatia, offrendo sostegno emotivo e consigli pratici.
- Casey potrebbe offrire prospettive diverse, mettendo eventualmente in discussione l'equità del divieto o suggerendo modi per andare avanti.
- I due amici discutono dell'impatto dei divieti sui social media e di come gestirebbero situazioni simili.

Consulente scolastico (Pat):

- Fornisce sostegno emotivo e rassicura Alex sulla validità dei suoi sentimenti.
- Offre misure pratiche che Alex può adottare per affrontare il divieto, ad esempio concentrandosi su altre piattaforme di social media, impugnando la decisione o utilizzando l'esperienza come opportunità di apprendimento.
- Discute l'importanza del comportamento online e dell'adesione alle linee guida della comunità.

Set di carte per il gioco di ruolo 3: divieto di Youtube

Utente YouTube (Alex):

- Esprime sconcerto e confusione quando riceve la notifica del divieto.
- Si sente preoccupato per la perdita di contenuti e abbonati.
- Contatta l'assistenza di YouTube per chiarimenti e potenziali soluzioni.
- Cerca conforto e consigli dagli amici e dal consulente scolastico.

Moderatore YouTube (Taylor):

- Spiega le ragioni specifiche del divieto (ad esempio, violazione delle linee guida della comunità, contenuti inappropriati, spamming, ecc.)
- Fornisce dettagli sulla possibilità di appellarsi al divieto o sulla sua natura permanente.
- Offre consigli su come evitare tali divieti in futuro.
- Rimane fermo ma empatico nella comunicazione con Alex.

Amici (Jordan e Casey):

- Jordan potrebbe reagire con simpatia, offrendo sostegno emotivo e consigli pratici.
- Casey potrebbe offrire prospettive diverse, mettendo eventualmente in discussione l'equità del divieto o suggerendo modi per andare avanti.
- I due amici discutono dell'impatto dei divieti sui social media e di come gestirebbero situazioni simili.

Consulente scolastico (Pat):

- Fornisce sostegno emotivo e rassicura Alex sulla validità dei suoi sentimenti.
- Offre misure pratiche che Alex può adottare per affrontare il divieto, ad esempio concentrandosi su altre piattaforme di social media, impugnando la decisione o utilizzando l'esperienza come opportunità di apprendimento.
- Discute l'importanza del comportamento online e dell'adesione alle linee guida della comunità.

Set di carte per il gioco di ruolo 4: divieto di Instagram

Utente Instagram (Alex):

- Esprime sconcerto e confusione quando riceve la notifica del divieto.
- Si sente preoccupato per la perdita di follower, contenuti e potenziali guadagni.
- Si rivolge all'assistenza di Instagram per ottenere chiarimenti e una potenziale risoluzione.
- Cerca conforto e consigli dagli amici e dal consulente scolastico.

Moderatore di Instagram (Taylor):

- Spiega le ragioni specifiche del divieto (ad esempio, violazione delle linee guida della comunità, contenuti inappropriati, spamming, ecc.)
- Fornisce dettagli sulla possibilità di appellarsi al divieto o sul fatto che sia permanente.
- Offre consigli su come evitare tali divieti in futuro.
- Rimane fermo ma empatico nella comunicazione con Alex.

Amici (Jordan e Casey):

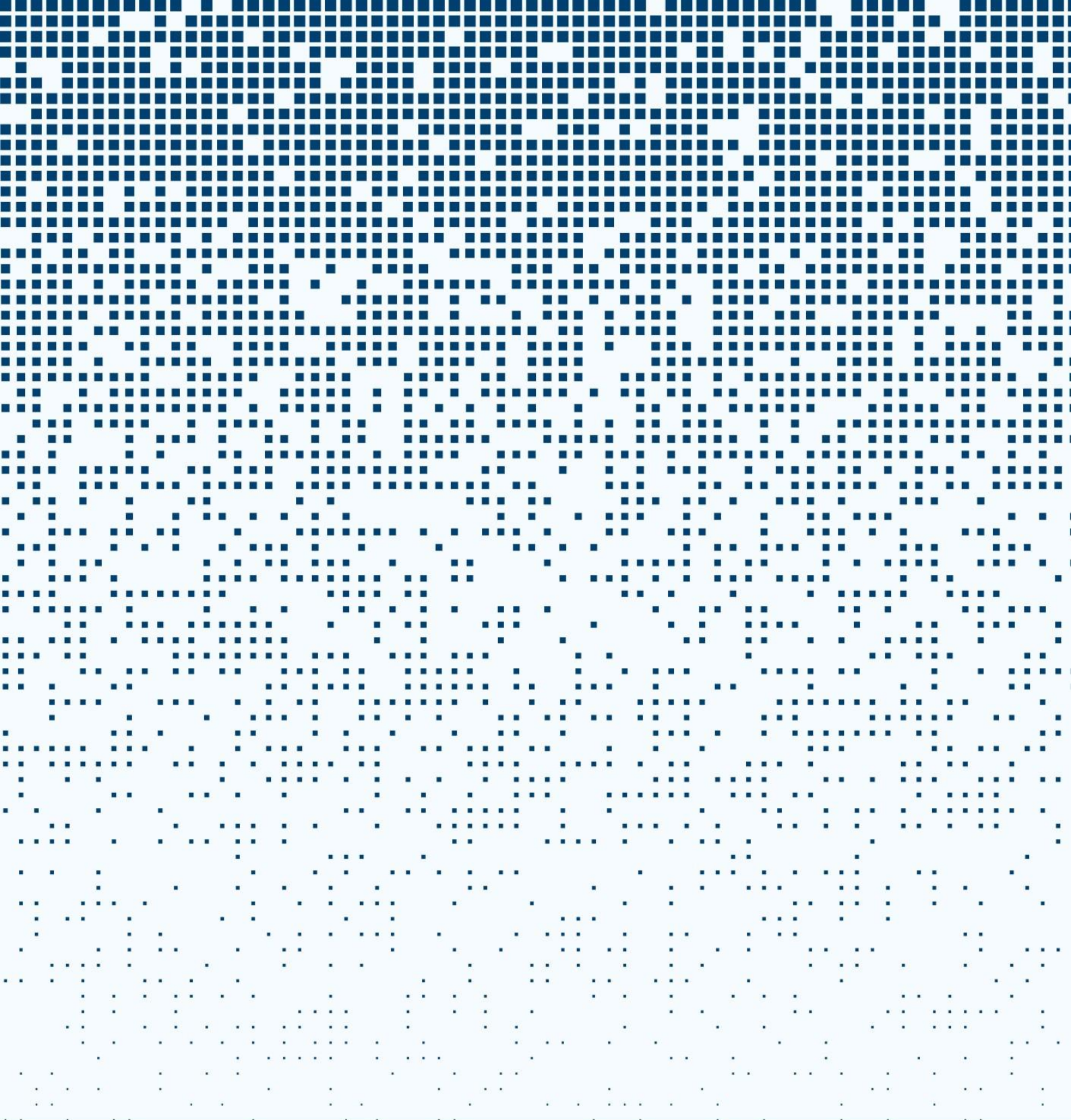
- Jordan potrebbe reagire con simpatia, offrendo sostegno emotivo e consigli pratici.
- Casey potrebbe offrire prospettive diverse, mettendo eventualmente in discussione l'equità del divieto o suggerendo modi per andare avanti.
- I due amici discutono dell'impatto dei divieti sui social media e di come gestirebbero situazioni simili.

Consigliere scolastico (Pat):

- Fornisce sostegno emotivo e rassicura Alex sulla validità dei suoi sentimenti.
- Offre misure pratiche che Alex può adottare per affrontare il divieto, ad esempio concentrandosi su altre piattaforme di social media, impugnando la decisione o utilizzando l'esperienza come opportunità di apprendimento.
- Discute l'importanza del comportamento online e dell'adesione alle linee guida della comunità.



This Document is published under an Attribution-NonCommercial 4.0 International license [CC BY-NC].



Conscious Youth Behaviours in Emerging Realities

Erasmus+ KA2 Cooperation Partnerships in School Education

[Reference n. 2023-1-EL01-KA220-SCH-000156982]



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.